



## GIORNATA COMUNITARIA CON SUOR ANNAROSA

*"L'Armonia è l'indispensabile requisito di ogni società umana"*

Nikkyo Niwano ( Premio Templeton-1979)



Il 3 luglio è stato un giorno di festa per tutti gli "Amici della Bolivia".

Suor Annarosa ogni due anni arriva fra noi e gli "Amici della Bolivia" sono ansiosi di incontrarla, di ascoltarla perché è come riaccendere una luce nell'anima, riaprire prospettive che nella nostra quotidianità ci sembra talvolta di aver perso di vista,

ricevere una ventata di entusiasmo che può trasmettere solo un'esperienza spesa per gli altri, in un contesto così diverso dal nostro con le sue ombre e le sue luci, esperienza che rende più vicini all'uomo-fratello.

Coloro che, in tempi diversi, si sono recati in Bolivia, hanno organizzato per tempo la serata avvalendosi dell'aiuto di quanti, da sempre, seguono da vicino gli sviluppi dei vari progetti e sono ogni volta pronti a collaborare. Comunque quest'anno l'incontro di giovedì 3 luglio ha assunto un significato particolare. Nel passato alcune nostre suore, nostri giovani o nostre coppie, magari in viaggio di nozze, si erano recati in Bolivia per testimoniare fratellanza agli amici boliviani, per conoscerli più da vicino, per rendersi conto sul posto di come procedevano e si realizzavano i vari progetti e condividere in un secondo tempo con noi la loro esperienza. Tutti erano stati accolti, specialmente nella scuola Tres de Mayo, con feste, canti e danze che testimoniavano, oltre un genuino senso di amicizia e di riconoscenza, anche la gioia che quel popolo, pure spesso in una condizione difficile, sa comunicare.



Ma una bellissima sorpresa ci è stata riservata quest'anno dall'incontro con suor Annarosa: è arrivata con lei dalla Bolivia Monica Vasquez una giovane che nel progetto psico-pedagogico realizzato dalle nostre due suore Annarosa e Simona, ha una parte attiva. Monica oltre aver espresso la sua gioia di essere fra noi (questo era il sogno delle nostre suore: che gli incontri e gli scambi potessero avvenire dalle due parti per una reciproca conoscenza e un reciproco arricchimento) ha illustrato qual è la sua attività, le difficoltà che si incontrano ed

anche i risultati. E' stata bravissima a leggere in italiano quello che nella sua lingua aveva preparato per noi.

Il numero dei partecipanti all'incontro è stato alto, più duecento persone: fra i tanti presenti anche numerosi quelli, ormai cresciuti, che erano stati i "celesti" di Anna Rosa e molte le persone che si sono trasferite in altre parrocchie, ma hanno mantenuti vivi i legami: è stato molto bello incontrarsi di nuovo e sentirsi ancora parte di una comunità.



Nella serata non sono mancati momenti di riflessione e di preghiera: abbiamo riflettuto sull'importanza dell'**Armonia** in ogni campo, ma in particolare nella famiglia, intendendo come famiglia la comunità e tutta l'umanità. Nella riflessione ci ha aiutato un testo di Vittorino Andreoli, lui paragona la famiglia ad un ensemble musicale, dove ogni strumento segue la propria voce, ma è solo dall'armonia del loro intreccio che scaturisce la musica e prende vita la partitura.

E come tutte volte in cui una comunità in festa si ritrova, abbiamo concluso con una cena preparata e servita da varie persone di buona volontà.

Franca

**Prima di ripartire per la Bolivia Sr. Annarosa ci saluta con questo breve scritto**

*Pochi giorni ancora nella mia terra natale e poi il lungo viaggio di ritorno in Bolivia.*

*Proprio 20 anni fa, l'11 agosto 1994, partivo dalla comunità Madonna delle Rose di Torino per andare in una nuova terra e con un nuovo popolo, nuova terra e nuovo popolo che mi hanno accolta col loro amoroso grembo di madre e con loro ho imparato ad alimentarmi, ho imparato a parlare, ho imparato a camminare.*

*Il 3 luglio scorso, nel nostro incontro a Madonna delle Rose, ripercorrevamo questo bellissimo e lungo cammino fatto insieme. Ho ancora viva e recente la memoria della bella serata passata insieme; i volti, gli abbracci, le parole abitano il mio cuore e accendono la gioia e la gratitudine per questo grande dono reciproco.*

*Vorrei poter esprimere quanto questo affetto ha significato e significa, ma sovente i sentimenti, le emozioni e i desideri più profondi non hanno parole. Solo una brevissima parola può tentare di esprimere quanto sento: GRAZIE E SOLO GRAZIE.*

*Grazie a tutte le persone che hanno reso possibile questo incontro con la loro collaborazione e la loro presenza, grazie a coloro che non sono potuti venire ma hanno fatto arrivare il loro pensiero, un grazie particolare al padre Parroco, p. Mario, un grazie anche a nome dei bambini, dei giovani e delle famiglie di Santa Cruz per la vostra solidarietà che permette realizzare "piccoli grandi" gesti umanitari, che danno la possibilità di migliorare la qualità della vita di tante persone, costruendo così il regno voluto da Gesù.*

*Ancora un saluto e un abbraccio a tutti e a ciascuno in particolare.....grazie e solo grazie.*

*Sr. Annarosa*